

## GIULIO BENSASSON VINCE IL TALENT PRIZE 2023

*Proclamati i vincitori della sedicesima edizione del Talent Prize 2023,  
dal 26 ottobre al 19 novembre in mostra al MATTATOIO di Roma*

**Roma, 20 settembre 2023.** È **Giulio Bensasson** il vincitore della XViesima edizione del Talent Prize, concorso ideato da **Guido Talarico** promosso da Inside Art e realizzato grazie al sostegno della Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale. L'edizione 2023, presentata al **Goethe-Institut** di Roma, ha visto trionfare l'opera **Come funghi**, che vale all'artista un riconoscimento di **10 mila euro (5mila in denaro e 5mila in promozione)**.

L'ideatore del premio e presidente della giuria, **Guido Talarico** ha dichiarato: "La sedicesima edizione del Talent Prize dimostra ogni anno di più la ricchezza e la qualità della produzione artistica delle nuove generazioni. La mostra dei finalisti poi coinciderà con l'inizio delle celebrazioni per i 20 anni di Inside Art. Un'occasione che festeggeremo anche con la presenza all'evento al Mattatoio di un'opera del maestro **Emilio Isgrò**, che così ha voluto accompagnare il nostro lavoro e quello del vincitore e dei finalisti del premio".

La giuria, oltre a scegliere il vincitore, ha selezionato anche i **nove finalisti** che avranno la possibilità, insieme ai premi speciali, di poter esporre alla **mostra che si terrà dal 26 ottobre al 19 novembre al MATTATOIO di Roma**. Gli artisti sono il collettivo **Vaste Programme** con *Calentamiento*, **Yuxiang Wang** con *Vacava*, **Tommaso Spazzini Villa** con *Autoritratti [Odissea]*, **Itamar Gov** con *Il Mausoleo dei Cedri Rifiutati*, **Axel Gouala** con *Falaise*, **Gianluca Brando** con *Quiete*, **Marco Rossetti** con *Slander*, **Camilla Alberti** con *Bizarre Remains. Remain 2* e **Daniele Di Girolamo** con *Beautiful things fading away (conversation)*. Tra loro sono stati individuati anche un secondo e terzo classificato del concorso, come segno di riconoscimento di una ricerca convincente e prospettica. Si tratta del collettivo **Vaste Programme**, conquistatosi il secondo posto ex aequo con l'opera di **Yuxiang Wang**. Terzo classificato è **Tommaso Spazzini Villa**, con *Autoritratti [Odissea]*.

"Ho vinto con una installazione a dimensioni variabili, esteticamente complessa, composta da diversi calchi di funghi lignicoli che in natura si nutrono della materia organica decomponendola, trasformandola, e infine generando corpi fruttiferi dalle forme sorprendenti. L'intento del mio lavoro è proprio quello di dare una forma scultorea alla decomposizione attraverso un materiale "attraente", una gomma siliconica impiegata nella produzione dei sextoys. L'installazione racchiude un messaggio politico per la società: attraverso la decomposizione ridare vita a ciò che vita non ha più", ha detto **Giulio Bensasson** nel corso della cerimonia di proclamazione.

Come per ogni edizione, si aggiungono al vincitore e ai finalisti anche i premi speciali, conferiti dai principali sostenitori del concorso. Il **Premio Speciale UTOPIA**, società di Public Affairs & Corporate Communication, è stato assegnato a un artista compreso nella selezione dei

PROMOSSO

**INSIDEART**

MAIN SPONSOR



PARTNER



IN COLLABORAZIONE CON



# talent prize 2023

Sedicesima edizione

finalisti, **Itamar Gov** con *Il Mausoleo dei Cedri Rifiutati*. Il **Premio Speciale INSIDE ART** se lo aggiudica **Luca Marcelli Pitzalis** per il lavoro *The flag on the highest tower*.

Sono stati comunicati anche i premi speciali assegnati dal main sponsor del premio, la **Fondazione Cultura e Arte**: Il **Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Sezione Internazionale** va a Axel Gouala con *Falaise*; il **Premio Speciale Fondazione Cultura e Arte/Sezione Emergenti** se lo aggiudica Yuxiang Wang con *Vacava* e infine il **Premio Speciale Emmanuele F.M. Emanuele** va a Tommaso Spazzini Villa con l'opera *Autoritratti [Odissea]*.

Eccezionalmente quest'anno è stata riconosciuta dalla giuria anche una menzione speciale per il lavoro fotografico di **Diego Randazzo** dal titolo *FLAT / Perché un algoritmo elimina l'uomo da una stanza piena di solitudine?*, una ricerca incentrata sul problema dell'autorialità delle immagini e sugli inciampi generativi dell'Intelligenza Artificiale.

UTOPIA – Comunicazione e Media relations Talent Prize 2023  
Alessandro Cozza – Giulia Borderi  
Mob. 3456846536 - 06.97790304  
media@utopialab.it

PROMOSSO

**INSIDEART**

MAIN SPONSOR



**FA** FONDAZIONE  
CULTURA ARTE

PARTNER



IN COLLABORAZIONE CON

